



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA TESORERIA CONFEDERALE UIL

Dal XVIII al XIX Congresso Confederale Nazionale UIL

QUADRIENNIO 2022-2026

A tutte le persone che, con competenza, responsabilità e discrezione, hanno contribuito alla realizzazione del lavoro descritto in questa relazione.

Ai servizi, alle strutture, agli enti, alle società collegate, agli amministratori, ai tecnici, ai collaboratori e a quanti, spesso lontano dalla visibilità pubblica, hanno reso possibile questo percorso.

Questa relazione è dedicata al loro impegno, alla cura quotidiana e al senso di appartenenza con cui hanno sostenuto la UIL e la sua missione di Sindacato delle Persone.



“L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI.”

Antoine de Saint-Exupéry

LA FORZA DI CIÒ CHE SOSTIENE

Per quasi quarant'anni Firenze ebbe una cattedrale incompiuta. Le mura di Santa Maria del Fiore erano state innalzate, ma nessuno sapeva come coprire l'enorme spazio che avrebbe dovuto accogliere la cupola. Le tecniche costruttive dell'epoca non offrivano una soluzione e molti ritenevano che quell'opera fosse destinata a rimanere incompleta.

Fu Filippo Brunelleschi a immaginare ciò che ancora non esisteva. Non progettò semplicemente una cupola: concepì un sistema costruttivo rivoluzionario, fondato su equilibrio, precisione e pianificazione. La sua intuizione rese possibile ciò che fino ad allora sembrava irrealizzabile.

La vera eredità di Brunelleschi non è soltanto aver costruito una cupola. È aver dimostrato che una grande opera può attraversare i secoli solo quando la sua forza risiede nella struttura che non si vede. Da quasi seicento anni quella cupola domina Firenze non perché sia la più appariscente, ma perché è stata progettata per sostenere il peso del tempo.

Le grandi opere non durano grazie alla loro imponenza, ma grazie alla solidità delle fondamenta invisibili che le sostengono. Anche ogni organizzazione possiede una struttura che raramente appare in primo piano, ma dalla quale dipende la sua capacità di operare con continuità e di affrontare il futuro con equilibrio.

Questa struttura, nel sistema UIL, è rappresentata dalla Tesoreria Confederale: una funzione che opera senza apparire, ma che sostiene l'azione politica, organizzativa e sociale della Confederazione attraverso la gestione ordinata delle risorse, il presidio della regolarità amministrativa, la tutela del patrimonio, la programmazione finanziaria e il controllo dei rischi.

Le pagine che seguono illustrano risultati economici e finanziari, ma raccontano anche il metodo, la responsabilità e la visione che ne hanno reso possibile il conseguimento. Come insegna la cupola di Brunelleschi, il valore di una grande costruzione non si misura soltanto da ciò che si vede, ma anche dalla qualità della struttura che continua a sostenerla ogni giorno.

 Premessa responsabilità, metodo e funzione congressuale	5
--	----------

 Capitolo 1 Il quadro statuario e regolamentare	7
---	----------

 Capitolo 2 La Tesoreria Confederale nel quadriennio 2022-2026	9
--	----------

 Capitolo 3 Servizio Contabilità e Servizio Bilancio	11
--	-----------

 Capitolo 4 Il Servizio Legale e la tutela ordinamentale	13
--	-----------

 Capitolo 5 Dipartimento Sicurezza e comparto sicurezza	15
---	-----------

 Capitolo 6 Coordinamento degli enti e delle società partecipate.....	16
---	-----------

 Capitolo 7 L'andamento dei bilanci UIL 2022-2025	18
---	-----------

 Capitolo 8 Arcadia Immobiliare S.p.A.....	20
--	-----------

 Capitolo 9 Arcadia Eventi e Service S.R.L.	22
---	-----------

 Capitolo 10 Arcadia Edizioni S.R.L.	24
---	-----------

 Capitolo 11 Arcadia Assicurazioni S.R.L.....	26
---	-----------

 Capitolo 12 UIL Convenzioni	27
---	-----------

 Capitolo 13 L'acquisto della palazzina di via Castelfidardo	29
--	-----------

 Capitolo 14 Società partecipate e assetto delle quote	31
--	-----------

 Capitolo 15 Le direttrici da consolidare nel prossimo quadriennio	33
--	-----------

 Capitolo 16 Considerazioni conclusive.....	35
---	-----------



PREMESSA **RESPONSABILITÀ, METODO E** **FUNZIONE CONGRESSUALE**

Care delegate, cari delegati, questa relazione non è soltanto il resoconto tecnico di una funzione amministrativa. È, prima di tutto, un esercizio di responsabilità verso l'Organizzazione, verso le strutture, verso gli iscritti e verso tutte le persone che riconoscono nella UIL un luogo di rappresentanza, tutela e partecipazione.

La presente relazione illustra le principali attività svolte nell'arco temporale che va dal XVIII Congresso Confederale Nazionale UIL del 2022 al XIX Congresso Confederale Nazionale del 2026. L'esame prende le mosse dallo Statuto confederale e dal relativo Regolamento di attuazione, con particolare riferimento alla funzione del Tesoriere confederale.

Ai sensi dello Statuto, il Tesoriere è garante della compatibilità tra i mezzi disponibili e le spese, nonché della contabilità e della regolarità degli atti amministrativi. Tale definizione attribuisce alla funzione una portata ampia, che non si esaurisce nella mera gestione dei pagamenti o nella tenuta dei conti, ma investe il presidio complessivo della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Organizzazione.

Nel quadriennio considerato, tale funzione si è sviluppata all'interno di un perimetro organizzativo particolarmente articolato. Dal Servizio Tesoreria dipendono infatti il Servizio Contabilità & Bilancio, il Servizio Legale, il Dipartimento Sicurezza e il coordinamento degli enti, delle società, delle associazioni e delle strutture collegate alla UIL. Ne deriva una funzione di governo amministrativo complessivo, chiamata a garantire regolarità, trasparenza, efficienza gestionale, tutela del patri-

monio, controllo dei rischi e coerenza tra l'attività dei diversi soggetti del sistema UIL e gli indirizzi confederali.

La domanda da cui partire è semplice: che cosa rende credibile un'Organizzazione sindacale di fronte alle lavoratrici, ai lavoratori, alle pensionate, ai pensionati e agli interlocutori istituzionali? La risposta non riguarda solo la qualità delle piattaforme rivendicative, la forza della contrattazione o la presenza nei territori. Riguarda anche la capacità di amministrare con rigore, di usare bene le risorse, di rendere conto delle scelte e di costruire strumenti organizzativi adeguati alla missione confederale.

Questa relazione vuole quindi raccontare il quadriennio non come una successione di adempimenti, ma come un percorso unitario: rafforzare la UIL come Organizzazione autonoma, trasparente, patrimonialmente più solida, amministrativamente più efficiente e sempre più capace di mettere i propri strumenti al servizio delle persone.



CAPITOLO 1

IL QUADRO STATUTARIO E REGOLAMENTARE

Lo Statuto confederale qualifica la UIL come sindacato democratico e unitario delle lavoratrici, dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati, fondato sui principi di democrazia, libertà, autonomia e indipendenza da governi, confessioni religiose e partiti politici. La UIL realizza la propria funzione anche attraverso un rapporto sistematico con le persone e con le istanze sociali che esse esprimono.

All'interno di questo quadro, la funzione amministrativa assume un rilievo essenziale. La tutela sindacale, infatti, per essere efficace e credibile, deve poggiare su una gestione ordinata, trasparente e sostenibile delle risorse. Non vi è autonomia politica senza autonomia economica; non vi è capacità di rappresentanza senza un sistema amministrativo solido; non vi è credibilità esterna senza regolarità interna.

La relazione congressuale della Tesoreria, pertanto, non è un adempimento formale, ma rappresenta un momento di rendicontazione democratica verso l'Organizzazione. Essa consente di verificare come sono state amministrate le risorse, quali indirizzi sono stati perseguiti, quali strumenti di controllo sono stati rafforzati e quali risultati sono stati conseguiti.

In questa prospettiva, la regola statutaria non è un vincolo astratto, ma il perimetro entro il quale l'autonomia dell'Organizzazione si traduce in responsabilità concreta. La compatibilità tra mezzi disponibili e spese non riguarda soltanto l'equilibrio finanziario annuale: riguarda la continuità dell'azione sindacale, la tutela del patrimonio comune e la possibilità di sostenere nel tempo servizi, strutture, progetti e iniziative coerenti con la missione confederale.

La Tesoreria è quindi chiamata a tenere insieme tre dimensioni: la dimensione tecnica, che richiede correttezza contabile, programmazione, rendicontazione e controllo; la dimensione organizzativa, che richiede coordinamento tra strutture, enti e società; la dimensione politica, che richiede coerenza tra le scelte amministrative e l'identità della UIL come Sindacato delle Persone.



CAPITOLO 2

LA TESORERIA CONFEDERALE NEL QUADRIENNIO 2022-2026



Nel quadriennio 2022-2026 la Tesoreria Confederale ha operato come centro di presidio, coordinamento e controllo di un sistema complesso. Essa ha garantito la compatibilità tra risorse disponibili e spese, la regolarità degli atti amministrativi, la corretta tenuta della contabilità, la predisposizione dei documenti di bilancio, il raccordo con gli organi di controllo, il supporto alle decisioni con impatto economico e il coordinamento delle società e degli enti collegati.

La gestione è stata orientata da alcuni criteri costanti: prudenza finanziaria, rafforzamento patrimoniale, trasparenza contabile, razionalizzazione dei costi, valorizzazione delle partecipazioni, efficientamento dei servizi,

presidio legale, regolarità fiscale e contributiva, tutela dell'immagine e della solidità della Confederazione.

L'attività non si è limitata alla gestione ordinaria, ma ha investito anche interventi straordinari di riorganizzazione, operazioni immobiliari, percorsi di fusione, trasformazioni societarie, aggiornamenti statutari, gestione di commissariamenti e rafforzamento delle procedure interne. Questo insieme di interventi ha richiesto continuità, capacità di lettura dei rischi, collaborazione tra uffici e attenzione costante alla sostenibilità delle decisioni.

La Tesoreria ha quindi svolto una funzione di servizio nei confronti dell'intera Organizzazione, ma anche una funzione di garanzia: garanzia verso gli iscritti, verso gli organi statutari, verso gli enti collegati, verso i revisori e verso gli interlocutori esterni. Servizio e garanzia non sono due piani separati. La qualità del servizio dipende dalla solidità delle garanzie; la credibilità delle garanzie dipende dalla capacità di tradurle in procedure, controlli e risultati misurabili.

Nel corso del quadriennio è emersa con chiarezza l'esigenza di una Tesoreria non soltanto reattiva, ma capace di anticipare i problemi. La complessità del sistema UIL richiede infatti strumenti amministrativi che non si limitino a registrare ciò che è già accaduto, ma che consentano di leggere tempestivamente i segnali gestionali, programmare gli impegni, valutare l'impatto delle scelte e orientare le risorse verso obiettivi coerenti con gli indirizzi confederali.



CAPITOLO 3

SERVIZIO CONTABILITÀ E SERVIZIO BILANCIO

Dal Servizio Tesoreria dipendono il Servizio Contabilità e Bilancio, che nel quadriennio hanno rappresentato due snodi fondamentali della gestione confederale. L'attività contabile è stata orientata all'aumento e al perfezionamento del controllo di gestione. Ciò ha consentito una più puntuale verifica dei flussi, dei costi, dei ricavi, delle esposizioni creditorie e debitorie e della situazione complessiva della Confederazione.

Il rafforzamento del controllo di gestione ha permesso di superare una logica puramente consuntiva, rendendo la contabilità uno strumento utile alla programmazione e al governo delle scelte. Il dato contabile, quando è tempestivo, leggibile e correttamente interpretato, diventa una leva di responsabilità organizzativa: consente di prevenire squilibri, valutare l'efficienza delle attività, verificare la sostenibilità degli impegni e rendere più consapevoli le decisioni degli organi competenti.

Un ambito rilevante ha riguardato la gestione degli incassi provenienti dal territorio e la successiva redistribuzione alle Unioni Regionali e alle Unioni Nazionali di Categoria secondo le percentuali di riparto previste. In particolare, sono state gestite le somme relative all'artigianato, alla NASPI e al Fondo Finanziamento Servizi, assicurando la corretta acquisizione delle risorse e la loro redistribuzione alle strutture competenti.

Nel quadriennio è stato inoltre costituito il Fondo per il Congresso UIL, strumento necessario per programmare con congruo anticipo gli impegni economici connessi all'appuntamento congressuale. L'attività congressuale richiede pianificazione finanziaria, gestione contrattuale, copertura delle spese organizzative e controllo della rendicontazione.

Anche in questo caso l'amministrazione è parte integrante della vita democratica dell'Organizzazione.

Tra le attività svolte rientra anche il cambio del programma di contabilità, intervento di natura tecnica ma di significativa importanza organizzativa. L'aggiornamento degli strumenti gestionali consente infatti di migliorare la qualità del dato, la tempestività delle registrazioni, la leggibilità delle informazioni e la capacità di elaborare report utili alle decisioni.

È stata inoltre valorizzata Arcadia Consulting S.R.L. quale società di consulenza e tenuta contabile degli enti e delle società UIL. Questa scelta ha contribuito a creare un presidio interno specializzato, capace di accompagnare le realtà collegate nella gestione contabile, fiscale e amministrativa, riducendo frammentazioni e favorendo uniformità di metodo.

Particolare importanza hanno avuto anche i corsi di formazione annuali rivolti a Tesorieri, Amministratori, Sindaci e Revisori. La formazione è uno strumento essenziale per diffondere una cultura amministrativa comune, per prevenire irregolarità, per rafforzare le competenze tecniche e per rendere omogeneo il comportamento delle strutture territoriali, categoriali e societarie.

Il Servizio Contabilità e Bilancio ha inoltre seguito, non solo sotto il profilo operativo ma anche finanziario, i lavori di ristrutturazione del palazzo, riguardanti in particolare le facciate, la Sala Buoizzi e il piano S1. Si tratta di interventi che incidono sulla funzionalità delle sedi, sulla valorizzazione del patrimonio e sulla qualità degli ambienti di lavoro.

Sono state gestite anche situazioni straordinarie e delicate, come il commissariamento della UIL FPL e il commissariamento della UIL Liguria, sotto il profilo amministrativo e contabile. In tali casi, la Tesoreria ha svolto una funzione di presidio della continuità gestionale, di ricostruzione ordinata della situazione contabile e di supporto agli organi competenti.



CAPITOLO 4

IL SERVIZIO LEGALE E LA TUTELA ORDINAMENTALE

Il Servizio Legale, dipendente dall'area della Tesoreria, ha svolto nel quadriennio una funzione trasversale di supporto, prevenzione e tutela dell'Organizzazione. Tra le attività più rilevanti vi è stata la revisione dello Statuto UIL, attività particolarmente delicata perché incide sull'assetto ordinamentale della Confederazione, sulla ripartizione delle competenze, sulle regole di funzionamento degli organi e sui rapporti tra Confederazione, categorie, strutture territoriali, enti e società.

Il Servizio Legale ha inoltre seguito lo studio e la predisposizione dello Statuto della nuova categoria UIL FP e della nuova categoria UIL FPC, contribuendo alla definizione dei relativi assetti organizzativi e statutari. Ha seguito altresì il percorso di fusione UILTEMP e la nuova struttura UIM, attività che hanno richiesto valutazioni giuridiche, organizzative e procedurali.

Un altro fronte di lavoro ha riguardato i ricorsi contro la precettazione dello sciopero generale. Si tratta di un ambito di particolare rilevanza sindacale, in cui la tutela legale si collega direttamente all'esercizio dei diritti collettivi e alla difesa delle prerogative dell'Organizzazione.

Il Servizio Legale ha inoltre accompagnato il percorso di costituzione del CRAL, la trasformazione di ENFAP in impresa sociale, la situazione ITAL con riferimento alla revisione statutaria e organizzativa e alle cause legali, nonché le questioni attinenti al trattamento dei dati personali.

Particolare importanza ha assunto la conclusione degli accordi di contitolarità dei dati con tutte le Unioni Nazionali di Categoria. Si tratta di un

intervento rilevante sotto il profilo della conformità al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della corretta gestione dei flussi informativi all'interno del sistema UIL.

Il Servizio Legale ha inoltre seguito le cause relative al commissariamento della UIL Puglia e lo Statuto della Federazione UIL Scuola Rua. In tutti questi ambiti, l'attività legale ha avuto una funzione non solo difensiva, ma anche preventiva e ordinamentale: prevenire il contenzioso, rafforzare la conformità degli atti, rendere più sicuri i percorsi decisionali e tutelare l'interesse generale della Confederazione.

La tutela legale, in questa prospettiva, non è un'attività separata dalla gestione amministrativa. Essa concorre a dare stabilità agli atti, a ridurre i rischi, a proteggere l'autonomia dell'Organizzazione e a garantire che le trasformazioni interne avvengano dentro un quadro di regole chiaro, verificabile e coerente con lo Statuto.



CAPITOLO 5

DIPARTIMENTO SICUREZZA E COMPARTO SICUREZZA

Il Dipartimento Sicurezza rappresenta un presidio rilevante sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello istituzionale. Nel quadriennio si evidenzia, in particolare, l'ausilio nella costituzione di sindacati del comparto sicurezza: USIC, USIP e USIF nonché la ritrovata vicinanza con UIL Polizia.

È un passaggio significativo perché amplia e struttura il rapporto della UIL con un settore delicato, caratterizzato da specifiche esigenze rappresentative, ordinamentali e organizzative. La costituzione e il consolidamento di tali soggetti hanno richiesto un nostro pieno supporto. Anche qui la Tesoreria ha svolto una funzione di coordinamento, assicurando coerenza con ordinamento giuridico statale ed il quadro statutario e regolamentare della UIL.

L'intervento in questo settore assume un rilievo particolare perché riguarda ambiti nei quali la rappresentanza sindacale deve confrontarsi con regole specifiche, con responsabilità istituzionali rilevanti e con esigenze organizzative non sempre sovrapponibili a quelle degli altri comparti. La capacità di accompagnare la nascita e il consolidamento di tali strutture conferma l'importanza di un presidio capace di adattarsi alle diverse articolazioni del sistema UIL, senza perdere uniformità di metodo e coerenza confederale.

In questa prospettiva, il Dipartimento Sicurezza non rappresenta solo un'area operativa, ma un punto di raccordo tra rappresentanza, organizzazione e regolarità. Il lavoro svolto nel quadriennio ha consentito di rafforzare la presenza UIL e di sostenere un percorso di costruzione organizzativa fondato su indipendenza, rispetto delle regole, responsabilità e sostenibilità.



CAPITOLO 6

COORDINAMENTO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE



Una parte centrale dell'attività svolta nel quadriennio riguarda il coordinamento degli enti e delle società partecipate o collegate alla UIL. Lo Statuto assegna alla Confederazione il compito di promuovere e coordinare le attività degli enti, delle società, delle associazioni e dei coordinamenti, assicurandone la finalità sociale e favorendone la diffusione sul territorio nazionale e internazionale. Il Regolamento di attuazione, a sua volta, impone obblighi di comunicazione, trasparenza e controllo sulle partecipazioni societarie.

Dallo schema degli enti e delle società partecipate emerge un sistema articolato. Sul versante societario figurano, tra le altre, Laborfin S.R.L.,

CAF UIL S.p.A., Arcadia Immobiliare S.p.A., Arcadia Eventi e Service S.R.L., Arcadia Edizioni S.R.L., Arcadia Consulting S.R.L., Arcadia Assicurazioni S.R.L., Castelfidardo Immobiliare S.R.L., E.N.F.A.P. Italia S.R.L. Impresa Sociale e Arcadia Concilia S.R.L. in liquidazione.

Sul versante degli enti e delle associazioni figurano ITAL UIL, ADOC APS, Istituto Progetto Sud ETS, UNIAT APS, UIM, ENFAP in liquidazione, Centro Studi UIL, Istituto Studi Sindacali Italo Viglianesi, Fondazione Pietro Nenni ETS e Fondazione Bruno Buozzi ETS.

Il coordinamento di tale sistema ha richiesto un'attività continuativa di indirizzo, verifica, razionalizzazione e valorizzazione. L'obiettivo perseguito è stato quello di garantire coerenza tra autonomia dei singoli soggetti e indirizzo confederale, evitando dispersioni, duplicazioni e inefficienze.

La rete degli enti e delle società è una risorsa se è governata con metodo. Essa consente di offrire servizi, valorizzare patrimonio, sviluppare competenze specialistiche, sostenere attività culturali, promuovere strumenti di welfare associativo e accompagnare la presenza dell'Organizzazione sul territorio. Tuttavia, proprio perché si tratta di una rete ampia, richiede un presidio costante: chiarezza degli obiettivi, trasparenza dei rapporti, verifica dei risultati, controllo dei rischi e coerenza con la missione confederale.

Nel quadriennio la Tesoreria ha lavorato per rafforzare questa impostazione, distinguendo l'autonomia gestionale dei singoli soggetti dall'indirizzo confederale complessivo. L'autonomia è un valore quando consente efficienza, responsabilità e specializzazione; diventa invece un rischio se produce frammentazione o perdita di coerenza. Per questo il coordinamento delle partecipazioni è stato uno dei capitoli più rilevanti dell'attività svolta.



CAPITOLO 7

L'ANDAMENTO DEI BILANCI

UIL 2022-2025

I bilanci esaminati relativi agli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 evidenziano una gestione caratterizzata da risultati positivi, da un progressivo rafforzamento del patrimonio netto e da un incremento dei proventi complessivi. Il dato complessivo più significativo è rappresentato dalla continuità dei risultati gestionali positivi. In tutti gli esercizi del quadriennio disponibili, la Confederazione ha chiuso con un avanzo gestionale, mantenendo l'equilibrio tra proventi e oneri pur in presenza di un volume crescente di attività.

Nel 2022 il totale delle attività ammontava a euro 23.828.715, con un patrimonio netto pari a euro 7.676.425 e un risultato gestionale positivo di euro 171.805. I proventi complessivi erano pari a euro 43.610.855, mentre gli oneri complessivi ammontavano a euro 43.439.050.

Nel 2023 il totale delle attività era pari a euro 22.958.803, con patrimonio netto pari a euro 7.904.683 e risultato gestionale positivo di euro 228.257. I proventi complessivi si attestavano a euro 45.864.580 e gli oneri a euro 45.636.323.

Nel 2024 il totale delle attività è salito a euro 24.048.250, con patrimonio netto pari a euro 8.150.710 e risultato gestionale positivo di euro 246.027. I proventi complessivi erano pari a euro 48.053.760, mentre gli oneri ammontavano a euro 47.807.733.

Nel 2025 il totale delle attività ha raggiunto euro 24.856.668, con patrimonio netto pari a euro 8.329.773 e risultato gestionale positivo di euro 179.063. I proventi complessivi sono saliti a euro 50.674.562, a fronte di oneri complessivi pari a euro 50.495.499.



	Totale attività	Patrimonio netto	Proventi Complessivi	Oneri complessivi	Risultato gestionale
2022	€ 23.828.715	€ 7.676.425	€ 43.610.855	€ 43.439.050	€ 171.805
2023	€ 22.958.803	€ 7.904.683	€ 45.864.580	€ 45.636.323	€ 228.257
2024	€ 24.048.250	€ 8.150.710	€ 48.053.760	€ 47.807.733	€ 246.027
2025	€ 24.856.668	€ 8.329.773	€ 50.674.562	€ 50.495.499	€ 179.063

Il patrimonio netto è cresciuto da euro 7.676.425 nel 2022 a euro 8.329.773 nel 2025. Tale incremento conferma un percorso di rafforzamento patrimoniale e di consolidamento della struttura economica della Confederazione. Anche i proventi complessivi mostrano una crescita rilevante, passando da euro 43.610.855 nel 2022 a euro 50.674.562 nel 2025.

Va inoltre evidenziato che i bilanci sono stati accompagnati dalle relazioni del Collegio dei Revisori e dalla relazione della società di revisione indipendente Baker Tilly Revisa S.p.A. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza del sistema amministrativo-contabile. Le relazioni esaminate danno conto di un giudizio positivo sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Questo punto merita attenzione politica, non solo tecnica. La trasparenza contabile rafforza la fiducia interna ed esterna. Un bilancio ordinato consente agli organi statutari di assumere decisioni consapevoli, agli iscritti di riconoscere serietà nella gestione e agli interlocutori istituzionali di misurare l'affidabilità dell'Organizzazione.



CAPITOLO 8

ARCADIA IMMOBILIARE S.p.A.

Arcadia Immobiliare S.p.A. rappresenta uno degli snodi più significativi della politica di valorizzazione e razionalizzazione patrimoniale del gruppo UIL. Nel quadriennio 2022-2026 i dati disponibili evidenziano un miglioramento significativo: nel 2022 la società ha registrato un utile pari a euro 19.019,60 e crediti pari a euro 452.080,34; nel 2023 l'utile è salito a euro 85.924,38, con crediti ridotti a euro 260.533,02; nel 2024 l'utile ha raggiunto euro 241.380,63, con crediti pari a euro 236.392,93; nel 2025 l'utile è stato pari a euro 51.832,55, con crediti pari a euro 243.585,62.

Anno	Utile	Crediti
2022	€ 19.019,60	€ 452.080,34
2023	€ 85.924,38	€ 260.533,02
2024	€ 241.380,63	€ 236.392,93
2025	€ 51.832,55	€ 243.585,62

Il dato conferma un miglioramento strutturale rispetto al punto di partenza del quadriennio. L'utile 2025 è sensibilmente superiore a quello del 2022 e, nel 2024, la società ha raggiunto un picco particolarmente significativo. Parallelamente, i crediti sono diminuiti da circa euro 452.000 a circa euro 243.000, con una riduzione di oltre il 45%.

Sul piano societario è stata posta in essere una politica di rinegoziazione dei finanziamenti in essere in un unico mutuo, con l'obiettivo di costruire un business plan volto all'acquisizione di nuovi uffici da mettere a disposizione delle strutture UIL e/o da destinare a foresterie.

A fronte di un capitale sociale interamente versato pari a euro 3.000.000, il valore di Arcadia Immobiliare S.p.A. è stato stimato in euro 13.950.000. La UIL, socio unico, ha venduto il 2% delle azioni, pari a 12.000 azioni dal valore nominale di euro 5, per un importo di euro 279.000 al CAF UIL.

Sul piano immobiliare, Arcadia Immobiliare S.p.A. ha acquistato due unità immobiliari ad uso ufficio, con relativi posti auto, a Pescara, con l'obiettivo di migliorare la presenza territoriale della UIL e dell'Unione Regionale Abruzzo. Ha inoltre venduto le sedi di Monza, Magenta, Sondrio, Lodi e Legnano alla UR Lombardia e ha acquistato in zona centrale un locale ad uso magazzino nel Comune di Roma.

In continuità con la politica di rinnovamento del patrimonio immobiliare, è stato avviato un percorso di dismissione di immobili a Verbania, Arezzo e Messina, al fine di acquisire uffici nuovi e più redditizi.

La politica immobiliare descritta non risponde a una logica meramente patrimoniale. Essa mira a rendere il patrimonio più funzionale alla presenza organizzativa della UIL, a ridurre inefficienze, a migliorare la qualità degli spazi e a trasformare gli immobili in strumenti a servizio dell'attività sindacale. Il patrimonio, in questa prospettiva, non è immobilizzazione passiva, ma infrastruttura organizzativa.



CAPITOLO 9

ARCADIA EVENTI E SERVICE S.R.L.

Arcadia Eventi e Service S.R.L. è stata oggetto di un processo di ristrutturazione e rilancio. La società, nata come soggetto specializzato nell'organizzazione di eventi, soprattutto legati al mondo sindacale UIL, è stata progressivamente trasformata in una società di servizi a 360 gradi al servizio della Confederazione.

La documentazione evidenzia che la società è stabilmente in utile da otto anni e che il fatturato varia tra 1,5 milioni e 3 milioni di euro negli anni congressuali. L'obiettivo perseguito nel quadriennio è stato quello di ridurre la dipendenza esclusiva dagli anni congressuali e costruire una base di attività più ampia e stabile.

A tal fine è stato ampliato l'oggetto sociale, ricomprendendo la gestione e organizzazione degli eventi della Confederazione, tra cui il Congresso e la Festa della UIL, la gestione della telefonia, la gestione della mensa aziendale, la gestione delle sale riunioni di via Lucullo, la gestione della palestra di via Lucullo e ulteriori attività di servizio.

La società gestisce la mensa aziendale della sede UIL di via Lucullo e organizza catering per varie realtà della Confederazione. Ha inoltre organizzato corsi di formazione professionale per conto della Confederazione e gestisce servizi funzionali all'attività istituzionale del sindacato, compresa la telefonia di dirigenti e funzionari e attività di manutenzione ordinaria.

Di particolare rilievo è stata l'acquisizione per incorporazione della società Castelfidardo Servizi, finalizzata a ottimizzare gestione, risorse e costi. A seguito di tale operazione, Arcadia Eventi e Service S.R.L. ha iniziato a gestire i servizi del palazzo di via Castelfidardo 43, dove hanno sede le strutture nazionali dei servizi UIL: portineria, parcheggio, sala riunioni e pulizie.

Da Arcadia Eventi e Service S.R.L si sono inoltre costituiti rami aziendali specifici: Arcadia Edizioni S.R.L., quale casa editrice, e Arcadia Consulting, quale società di consulenza fiscale, contabile e del lavoro. Tale evoluzione conferma la scelta di costruire un sistema di società funzionali alle esigenze della Confederazione e capaci di offrire servizi interni qualificati.

Il rilancio di Arcadia Eventi e Service S.R.L dimostra come una società collegata possa evolvere da soggetto operativo settoriale a piattaforma integrata di servizi. La razionalizzazione delle attività, la gestione più organica delle funzioni comuni e l'ampliamento delle competenze consentono di produrre economie di scala, migliorare la qualità dei servizi e rafforzare la capacità organizzativa complessiva del sistema UIL.



CAPITOLO 10

ARCADIA EDIZIONI S.R.L.

Arcadia Edizioni S.R.L. rappresenta uno degli investimenti culturali più significativi del sistema UIL. Nata nel 2018, ha conosciuto soprattutto a partire dal biennio 2022-2023 una forte accelerazione, trasformandosi da realtà editoriale prevalentemente legata al mondo sindacale a progetto culturale capace di dialogare con il più ampio panorama editoriale nazionale.

Nei primi anni l'attività editoriale si è concentrata sui temi del lavoro, delle relazioni industriali, dell'economia, della sociologia e delle trasformazioni sociali contemporanee. Tra le collane avviate figurano *Frontiere*, dedicata ai cambiamenti della società e del lavoro; *Storica*, dedicata alla ricerca storiografica, alla memoria democratica e alle figure del socialismo, dell'antifascismo e del movimento operaio; *Sindacato*, dedicata alla storia delle relazioni industriali e delle organizzazioni dei lavoratori.

L'ingresso nella rete nazionale di distribuzione Messaggerie Libri ha rappresentato una svolta strategica, consentendo alla casa editrice di essere presente nelle librerie italiane e nei principali canali di vendita online.

Nel 2022 Arcadia Edizioni S.R.L. ha ottenuto un primo importante riconoscimento con il Premio Matteotti della Presidenza del Consiglio dei ministri assegnato a Fabio Florindi per il volume "La missione impossibile. Il PSU e la lotta al fascismo". Nello stesso anno è stato pubblicato "Raccontare il sindacato", volume realizzato dall'Istituto Studi Sindacali Italo Viglianesi, con prefazione del Segretario generale PierPaolo Bombardieri, dedicato alla storia della UIL attraverso un rilevante patrimonio fotografico e documentale.

Nel 2023 Arcadia Edizioni S.R.L. ha conquistato il Premio Fiuggi Storia per la sezione Biografie e nel 2024 ha ottenuto un secondo Premio Matteotti, confermando la crescita qualitativa e il riconoscimento pubblico del progetto editoriale.

Nel dicembre 2023 la casa editrice ha partecipato per la prima volta alla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi", presso il Centro Congressi La Nuvola di Roma. Il 2024 è stato un anno di forte espansione, con la pubblicazione di quasi quaranta titoli, la nascita della collana narrativa Bianco e Nero e la candidatura al Premio Strega del romanzo storico "La spilla d'oro" di Paolo Buchignani.

Sempre nel 2024 sono stati pubblicati volumi di particolare rilievo storico e culturale, tra cui "Il carteggio ritrovato (1957-1978)", dedicato allo scambio epistolare tra Pietro Nenni e Aldo Moro, e "Morire per l'Europa", sulle storie dimenticate di cinque pionieri dell'unità europea durante il fascismo.

Nel 2025 il progetto editoriale è proseguito con la nascita della collana Crocevia e con ulteriori riconoscimenti, tra cui la finale del Premio Ome-gna per "Gracceva. L'avventurosa vita del partigiano che salvò Pertini e Saragat". Arcadia Edizioni S.R.L. ha inoltre partecipato al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 è stato avviato un cambiamento della linea grafica e una razionalizzazione delle collane, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento della casa editrice nel mercato trade. In questo percorso si inserisce la nascita della collana Resine, aperta alla saggistica e alla narrativa, con l'ambizione di interrogare il presente attraverso voci, linguaggi e sensibilità differenti.

L'esperienza di Arcadia Edizioni S.R.L. dimostra come l'attività della Tesoreria e il coordinamento delle società partecipate non abbiano riguardato solo profili economici, ma anche la costruzione di strumenti culturali coerenti con la storia, i valori e la funzione sociale della UIL. La cultura, per un'organizzazione sindacale, non è ornamento: è memoria, identità, capacità di interpretare il presente e di dare profondità alla rappresentanza.



CAPITOLO 11

ARCADIA ASSICURAZIONI S.R.L.

Nel quadriennio è stato avviato anche il riposizionamento strategico della società Euroservizi S.R.L., con modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale, trasformandola in Arcadia Assicurazioni S.R.L.

La società opera come intermediario assicurativo iscritto al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi, sezione B. La sua caratteristica di società plurimandataria consente, a differenza di Laborfin, di ricercare opportunità nel settore assicurativo confrontandosi con i principali operatori del mercato.

Questa scelta si colloca in una più ampia strategia di rafforzamento dei servizi collegati alla UIL, con l'obiettivo di ampliare le opportunità per le strutture, gli iscritti e il sistema confederale. Il settore assicurativo, se presidiato con competenza e trasparenza, può infatti offrire strumenti utili di protezione, prevenzione e sostegno, coerenti con una concezione moderna del welfare associativo.

Il valore dell'operazione risiede anche nella possibilità di costruire un presidio interno capace di dialogare con il mercato, comparare soluzioni e selezionare opportunità coerenti con le esigenze del sistema UIL. Anche in questo caso il coordinamento societario non è fine a sé stesso, ma finalizzato a creare strumenti di servizio più qualificati e controllabili.



CAPITOLO 12

UIL CONVENZIONI

Nel quadriennio è stata consolidata anche l'esperienza di UIL Convenzioni, nata dall'esigenza di dare concretezza a un aspetto importante del welfare associativo: l'accesso a convenzioni selezionate per gli iscritti.

La documentazione evidenzia la costituzione di UIL Convenzioni, la stipula di oltre 400 convenzioni con importanti esercenti del contesto nazionale, la creazione di un portale online per la gestione e la conoscenza delle convenzioni, accessibile agli iscritti UIL, e il raggiungimento di oltre 100.000 iscritti.

Le convenzioni riguardano un ampio raggio merceologico: ristorazione, abbigliamento, circoli sportivi, salute, sicurezza, assicurazioni e altri ambiti. Tutte le convenzioni sono state selezionate dopo una valutazione dell'effettiva convenienza economica e della serietà degli operatori coinvolti.

UIL Convenzioni risponde a una logica non solo economica, ma comunitaria. Essa mira a rafforzare il senso di appartenenza alla UIL, offrendo benefici concreti agli iscritti e contribuendo alla costruzione di una comunità fatta di lavoratrici, lavoratori, pensionati, giovani, studenti e persone in cerca di lavoro.

Il dato numerico, pur rilevante, non esaurisce il significato del progetto. Le oltre 400 convenzioni e la platea superiore a 100.000 iscritti indicano una capacità di attrazione e di utilità concreta. Ma il valore più profondo sta nella possibilità di rendere percepibile, nella vita quotidiana delle persone, il vantaggio dell'appartenenza a una comunità organizzata.

In questa prospettiva, UIL Convenzioni rappresenta un ponte tra amministrazione e rappresentanza. L'amministrazione costruisce lo strumento, verifica le condizioni, organizza l'accesso e garantisce serietà; la rappresentanza ne trae un rafforzamento, perché l'iscritto riconosce nell'Organizzazione non solo un luogo di tutela collettiva, ma anche un sistema capace di accompagnarlo con servizi e opportunità concrete.



CAPITOLO 13

L'ACQUISTO DELLA PALAZZINA DI VIA CASTELFIDARDO

Tra le operazioni di maggiore rilievo del quadriennio vi è l'acquisto della palazzina di via Castelfidardo, dove hanno sede gli enti e le società della UIL. Per anni era stato corrisposto un canone di locazione significativo al precedente proprietario. La scelta strategica è stata quella di convertire il costo della locazione in un investimento immobiliare, attraverso un'operazione capace di patrimonializzare i soggetti acquirenti e migliorare la gestione degli spazi.

L'operazione ha richiesto assistenza professionale sotto il profilo economico, finanziario e legale. È stata costituita una società dedicata, Castelfidardo Immobiliare S.R.L., i cui soci sono CAF UIL e Laborfin. La società ha acceso un mutuo per acquistare l'immobile e si finanzia riaffittando gli spazi ai vari servizi UIL presenti nel palazzo, con canoni calcolati proporzionalmente in base agli spazi occupati.

Nel 2025 anche ITAL UIL è diventata comproprietaria dell'immobile, acquistando gli spazi detenuti. L'acquisto ha consentito di realizzare interventi di manutenzione e ammodernamento a beneficio di tutti gli enti e servizi presenti.

Questa operazione rappresenta un esempio concreto di gestione patrimoniale orientata alla razionalità economica: trasformare una spesa ricorrente in un investimento, rafforzare il patrimonio del sistema UIL, migliorare la funzionalità degli spazi e consolidare la presenza organizzativa degli enti e delle società collegate.

Il significato dell'operazione va letto anche in termini di autonomia. Disporre di spazi propri o partecipati, governati all'interno del sistema, consente di programmare meglio gli interventi, razionalizzare le allocazioni, evitare dispersioni e trasformare la gestione immobiliare in un fattore di stabilità. La patrimonializzazione non è quindi accumulazione astratta, ma capacità di assicurare continuità e indipendenza all'azione dell'Organizzazione.



CAPITOLO 14

SOCIETÀ PARTECIPATE E ASSETTO DELLE QUOTE

Lo schema delle società partecipate evidenzia una struttura articolata. La UIL detiene partecipazioni dirette in Laborfin S.R.L., CAF UIL S.p.A., Arcadia Immobiliare S.p.A., Arcadia Eventi e Service S.R.L., E.N.F.A.P. Italia S.R.L. Impresa Sociale e Arcadia Concilia S.R.L. in liquidazione. Arcadia Immobiliare risulta partecipata dalla UIL al 98%, a seguito della vendita del 2% al CAF UIL.

Arcadia Immobiliare S.p.A. artecipa Arcadia Eventi e Service S.R.L. al 70%, mentre la UIL detiene direttamente il restante 30%. Arcadia Eventi controlla Arcadia Edizioni S.R.L. e Arcadia Consulting S.R.L. al 100%, e partecipa Arcadia Assicurazioni S.R.L. al 90%, mentre il restante 10% è in capo al CAF UIL. Castelfidardo Immobiliare S.R.L. risulta partecipata da Laborfin e CAF UIL al 50% ciascuno.

Questo assetto conferma l'esistenza di una rete societaria funzionale agli interessi della Confederazione: immobiliare, servizi, editoria, consulenza, assicurazioni, assistenza fiscale e formazione. Il coordinamento di tale rete è stato uno degli elementi centrali dell'attività della Tesoreria nel quadriennio.

La struttura delle quote rende evidente la necessità di un governo unitario e di un monitoraggio costante. Ogni partecipazione deve essere valutata non soltanto per il suo risultato economico, ma per la sua coerenza funzionale con il sistema UIL. La domanda da porsi, per ciascun soggetto, è se esso contribuisca a rafforzare servizi, patrimonio, identità, presenza territoriale, capacità organizzativa e sostenibilità complessiva della Confederazione.

Il lavoro del quadriennio ha confermato l'utilità di una rete societaria non dispersiva, ma ordinata attorno a funzioni riconoscibili. Razionalizzare non significa ridurre in modo meccanico; significa distinguere ciò che è strategico da ciò che non lo è, valorizzare ciò che produce utilità, mettere in sicurezza ciò che presenta rischi, accompagnare le trasformazioni e liquidare ciò che non risponde più agli obiettivi dell'Organizzazione.



CAPITOLO 15

LE DIRETTRICI DA CONSOLIDARE NEL PROSSIMO QUADRIENNIO

La rendicontazione del quadriennio non deve chiudersi in una semplice constatazione dei risultati raggiunti. Deve aprire una riflessione sul metodo di lavoro da consolidare. Per questo la fase finale della relazione è una fase di scambio: non solo che cosa è stato fatto, ma che cosa dobbiamo continuare a fare per rendere l'Organizzazione ancora più solida, più trasparente e più utile alle persone.

Il primo punto riguarda il controllo di gestione. I risultati raggiunti indicano una direzione positiva, ma la complessità del sistema UIL richiede strumenti sempre più tempestivi, dati sempre più leggibili e procedure sempre più omogenee. La contabilità deve continuare ad essere un supporto alle decisioni, non un mero archivio del passato. Diventa quindi indispensabile procedere, almeno per le strutture regionali, con l'adozione di un unico programma di contabilità.

Il secondo punto riguarda la formazione amministrativa. La qualità della gestione dipende dalle competenze diffuse nelle strutture. Continuare a formare Tesorieri, Amministratori, Sindaci e Revisori significa investire sulla prevenzione, sulla responsabilità e sulla coerenza dell'intero sistema confederale.

Il terzo punto riguarda enti e società collegate. La rete societaria e associativa è una risorsa se rimane coerente, controllata e finalizzata alla missione della UIL. Per questo occorre proseguire nella razionalizzazione, nella valorizzazione patrimoniale, nella verifica dei risultati e nella distinzione chiara tra autonomia gestionale e indirizzo confederale.

Il quarto punto riguarda la trasparenza. La presenza del Collegio dei Revisori, della società di revisione indipendente e di procedure amministrative più solide ha rafforzato la credibilità della rappresentazione contabile. Questo patrimonio di fiducia deve essere preservato, perché la trasparenza è una forma concreta di democrazia interna.

Il quinto punto riguarda il rapporto tra amministrazione e identità sindacale. Ogni euro amministrato correttamente, ogni procedura rafforzata, ogni investimento valutato con prudenza, ogni bilancio chiuso in equilibrio, ogni spazio valorizzato e ogni servizio migliorato contribuiscono alla capacità della UIL di rappresentare, tutelare e servire le persone.

A queste direttrici si aggiunge una responsabilità di metodo: mantenere il collegamento tra decisione politica, sostenibilità economica e misurazione dei risultati. Una scelta è davvero solida quando può essere spiegata, finanziata, controllata e verificata nel tempo. Questo vale per gli investimenti immobiliari, per i servizi, per le società partecipate, per le attività formative, per i progetti culturali e per ogni nuova iniziativa che l'Organizzazione deciderà di intraprendere.

Da questo Congresso possiamo quindi assumere un impegno chiaro: continuare ad amministrare con responsabilità, controllare con rigore, investire con prudenza, valorizzare il patrimonio, rafforzare i servizi e usare ogni strumento organizzativo per sostenere la missione confederale della UIL.



CAPITOLO 16

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadriennio 2022-2026 ha confermato la centralità della Tesoreria Confederale nella vita della UIL. La funzione del Tesoriere non si è limitata alla gestione dei flussi finanziari, ma ha investito la regolarità amministrativa, la qualità della contabilità, la redazione dei bilanci, il controllo di gestione, il presidio legale, la sicurezza, la formazione amministrativa, il coordinamento delle partecipazioni, la valorizzazione patrimoniale e la razionalizzazione degli enti e delle società collegate.

I bilanci 2022-2025 evidenziano una gestione in equilibrio, con risultati gestionali positivi in tutti gli esercizi esaminati, crescita del patrimonio netto e incremento dei proventi complessivi. La presenza del Collegio dei Revisori e della società di revisione indipendente ha rafforzato il sistema dei controlli e la trasparenza della rappresentazione contabile.

L'attività del Servizio Contabilità e Bilancio ha migliorato il controllo di gestione, la redistribuzione delle risorse, la formazione degli amministratori e la gestione delle situazioni straordinarie. Il Servizio Legale ha accompagnato revisioni statutarie, trasformazioni organizzative, percorsi di fusione, contenziosi, questioni di privacy e costituzione di nuove strutture. Il coordinamento delle società partecipate ha consentito di rilanciare Arcadia Eventi e Service S.R.L., rafforzare Arcadia Edizioni S.R.L., valorizzare Arcadia Immobiliare S.p.A., sviluppare Arcadia Assicurazioni S.R.L., consolidare UIL Convenzioni e realizzare l'importante operazione immobiliare di via Castelfidardo.

In definitiva, l'attività svolta nel quadriennio ha perseguito un obiettivo unitario: rafforzare la UIL come Organizzazione solida, trasparente, autonoma, patrimonialmente più strutturata e amministrativamente più efficiente.

La buona amministrazione delle risorse non costituisce un ambito separato dall'azione sindacale, ma ne è una condizione essenziale. Essa consente alla UIL di esercitare con maggiore forza la propria funzione di rappresentanza, di tutela e di servizio; garantisce affidabilità agli iscritti e agli interlocutori istituzionali; preserva l'autonomia dell'Organizzazione; rende più efficace la presenza della Confederazione nel Paese.

La relazione al Congresso 2026 rappresenta pertanto non solo il rendiconto di un'attività svolta, ma anche la conferma di una scelta di metodo: amministrare con responsabilità, controllare con rigore, investire con prudenza, valorizzare il patrimonio, rafforzare i servizi e mettere ogni strumento organizzativo al servizio della missione confederale della UIL, Sindacato delle Persone.

La buona amministrazione non sostituisce l'azione sindacale. La rende possibile, la protegge e la rende più credibile. Non c'è autonomia politica senza autonomia economica; non c'è forza contrattuale senza solidità organizzativa; non c'è fiducia esterna senza regolarità interna. È questo il senso del lavoro svolto nel quadriennio 2022-2026 ed è questo il metodo con cui guardare al quadriennio che si apre.

La UIL è Sindacato delle Persone anche quando amministra. Lo è quando tutela il patrimonio comune, quando costruisce servizi, quando rafforza strumenti di welfare per i propri iscritti, quando rende più solide le proprie società, quando forma amministratori più consapevoli e quando mette la regolarità interna al servizio della rappresentanza esterna.



IL SINDACATO DELLE PERSONE